

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

D.d.s. 21 giugno 2018 - n. 9067

Approvazione, ai sensi della d.g.r. XI/4 del 4 aprile 2018 dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse dei comuni per l'adesione alla misura Nidi Gratis 2018-2019

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PIANI DI ZONA E RETE DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI E
PROMOZIONE DELLE FORMAZIONI SOCIALI

Richiamati gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Richiamate altresì:

- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia», che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- gli atti di programmazione regionale quali il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura approvato con la d.g.r. n. XI/154/2018, che individua nell'area Sociale - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - tra i risultati attesi, la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare;
- le d.g.r. n. 381/2010, n. 1081/2013 e 5696/2016 volte a definire e potenziare un modello di *governance* partecipata che ha portato alla realizzazione di un Piano regionale di conciliazione (2011-2013 e 2014-2016) attraverso il quale è stato possibile realizzare azioni in tema di servizi di cura e socio-educativi per l'infanzia e attività sperimentali di conciliazione a beneficio di lavoratori/lavoratrici;
- Programma Operativo Regionale - FSE 2014 /2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018)3833 del 12 giugno 2018;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020»;

Dato atto che l'Azione 9.3.3 del POR FSE 2014/2020 prevede l'implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera];

Vista la d.g.r. n. XI/4 del 4 aprile 2018 «Ampliamento della Misura Nidi gratis 2018-2019» che ha demandato a successivi provvedimenti della Direzione Generale competente lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni;

Ritenuto pertanto necessario approvare, nel rispetto dei criteri fissati con la richiamata d.g.r. XI/4/2018 «l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse dei Comuni per l'adesione alla Misura «Nidi Gratis 2018-2019» come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi della d.g.r. XI/4 del 4 aprile 2018 per la realizzazione degli interventi di cui alla misura «Nidi gratis 2018-2019» è stata prevista una dotazione finanziaria pari a Euro 35.125.000,00;

Visto e acquisito il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 19 giugno 2018, come previsto dalla d.g.r. n. X/3839 del 14 luglio 2015;

Valutato che con riferimento al finanziamento di cui trattasi, riguardante le prestazioni di servizi da parte di nidi pubblici e privati convenzionati, per i soli posti dedicati da questi ultimi a tale fattispecie:

- il servizio si traduce direttamente in una agevolazione alla famiglia destinataria tramite azzeramento della specifica retta;
- l'attività di nidi pubblici o privati convenzionati non si traduce in una attività economica contendibile sul mercato ma riguarda l'erogazione di un servizio pubblico con mera compartecipazione alle spese da parte delle famiglie all'interno del più generale sistema di istruzione ed educazione statale, come recentemente previsto dal d.lgs. 65/2017 («Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 e 181, lett. e), della l. 13 luglio 2015, n. 107») in attuazione della legge 107/2015, secondo cui è stato introdotto un sistema integrato di educazione ed istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendolo sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;
- il bacino di utenza del servizio dei nidi è riservato a famiglie residenti sul territorio di Regione Lombardia e pertanto non è in grado di incidere sullo scambio tra Stati membri.

Visto altresì il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia (prof. reg. n. 0140635 del 3 aprile 2018 come richiamato nella d.g.r. XI/4 del 4 aprile 2018

Vista la comunicazione del 21 giugno 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità dell'avviso all'Allegato G della d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e smi;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Vista la d.g.r. XI/182 del 31 maggio 2018 «Terzo Provvedimento Organizzativo» che stabilisce di assegnare ai dirigenti le cui competenze facciano riferimento a due o più Direzioni, lo svolgimento delle funzioni per le diverse Direzioni come da allegato C, con la precisazione che gli stessi sono gerarchicamente dipendenti della Direzione a cui sono assegnati e funzionalmente dipendenti dai Direttori cui afferiscono le stesse funzioni;

Richiamato l'all. C «RIPORTO FUNZIONALE DIRIGENTI CON ASSEGNAZIONE AD ALTRA DIREZIONE» della d.g.r. XI/182/2018 che assegna la Struttura «Piani di zona e rete delle unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali «alla Direzione generale POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ e indica nella Direzione generale POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ la Direzione a cui la Struttura «Piani di zona e rete delle unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali» assicura il supporto funzionale;

Dato atto che ai sensi di quanto stabilito dalla d.g.r. XI/182/2018 il dirigente pro tempore della Struttura «Piani di zona e rete delle unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali» è autorizzato all'adozione del presente atto;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito <http://www.ue.regione.lombardia.it/>;

DECRETA

1. di approvare l'«Avviso pubblico per la manifestazione di interesse dei comuni per l'adesione alla misura Nidi Gratis 2018-2019» come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che ai sensi della d.g.r. XI/4 del 4 aprile 2018 per la realizzazione degli interventi di cui alla misura «Nidi gratis 2018-2019» è stata prevista una dotazione finanziaria pari a Euro 35.125.000,00,

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito <http://www.ue.regione.lombardia.it>;

Il dirigente
Davide Sironi

— • —



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO
“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”
(Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)**

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'

Azione 9.3.3 – Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera]

AVVISO PUBBLICO

**Per la manifestazione di interesse dei Comuni per l'adesione alla
Misura Nidi Gratis 2018-2019**

Sommario

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e Obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Destinatari dell'Avviso per la manifestazione di interesse
- A.4 Soggetti destinatari della Misura
- A.5 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c Integrazione documentale
 - C.3.d Comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
 - C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei Comuni aderenti alla manifestazione di interesse
- D.2 Decadenza e revoca
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Allegati/informative e istruzioni
- D.10 Riepilogo date e termini temporali

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e Obiettivi

Regione Lombardia nell'ambito del Programma FSE del POR 2014 - 2020 Asse II "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" - Obiettivo specifico 9.3 "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - Azione 9.3.3, promuove la misura "Nidi gratis 2018-2019", all'interno del Programma "Reddito di autonomia", in continuità e ampliamento rispetto all'iniziativa "Nidi gratis 2017-18", così come previsto dalla D.G.R. N° XI del 04 Aprile 2018.

L'iniziativa prevede l'azzeramento della retta di frequenza, altrimenti a carico dei genitori, in asili nido e micronidi ammessi alla Misura.

Regione Lombardia ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale integrando le agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni delle famiglie, anche in ottica di conciliazione tra tempo dedicato alla cura e tempi di lavoro, e a tutela del mantenimento o a sostegno del reinserimento occupazionale, in particolare delle madri.

I nuclei famigliari (coppie o monogenitori) con figli, per accedere al beneficio dell'azzeramento della retta previsto dalla Misura "Nidi Gratis 2018-2019", devono usufruire del servizio nido o micronido in una delle strutture indicata dai Comuni e ammesse in fase di adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019.

In attuazione della Delibera n. XI/4 del 04.04.2018 e in linea con la scelta di *governance* della Misura di operare in stretta sinergia e sintonia con i Comuni per l'attuazione della Misura, con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i Comuni e le relative strutture (asili nido e micro-nidi) presso le quali le famiglie potranno avere accesso al beneficio dell'azzeramento della retta.

A.2 Riferimenti normativi

- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governare la rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Sociosanitario" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- le D.G.R. n. 381/2010, n. 1081/2013 e n.5696/2016 volte a definire e il potenziare un modello di *governance* partecipata che ha portato alla realizzazione di un Piano regionale di conciliazione (2011-2013 - 2014-2016 - 2017-2018) attraverso il quale è stato possibile realizzare azioni in tema di servizi di cura e socio-educativi pe l'infanzia e attività sperimentali di conciliazione a beneficio di lavoratori/lavoratrici;

- gli atti di programmazione strategica regionale quali il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura approvato – ai fini dell'avvio dell'iter consiliare – con la D.G.R. N° XI/154/2018, che individua nell'area Sociale – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – tra i risultati attesi, la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare;
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la D.G.R. 3017 del 16.1.2015 all'oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020";
- Programma Operativo Regionale – FSE 2014 /2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018)3833 del 12 giugno 2018;
- la Decisione di Esecuzione CE del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final con cui è stato modificato il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020;
- la D.G.R. N° X/6716 del 14 Giugno 2017 "Approvazione della Misura Nidi Gratis 2017-2018" che approvava la misura per l'annualità 2017-18 con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità economica e sociale attraverso il consolidamento dei posti di lavoro e l'uscita dallo stato di inattività.
- la D.G.R. N° XI del 04 Aprile 2018 "AMPLIAMENTO DELLA MISURA "NIDI GRATIS 2018-2019" che approva la Misura per l'annualità 2018-19 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2017-18.

A.3 Destinatari dell'Avviso per la manifestazione di interesse

Possono partecipare al presente Avviso i Comuni in forma singola ovvero associata (ad esempio i Consorzi di Comuni e le Unioni di Comuni).

Nel caso di presentazione in forma di Ufficio di Piano, il Comune Capofila presenta la domanda, assumendo la funzione di referente unico per tutti i Comuni aderenti all'Ambito; pertanto, tutti gli adempimenti relativi alla Misura sono in capo all'Ente capofila ed è inibita la presentazione della domanda da parte del singolo Comune.

I requisiti per l'ammissione del Comune, in forma singola o associata, alla Misura Nidi Gratis 2018-19 sono i seguenti:

1. compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi);

Per "compartecipazione alla spesa" si intende ogni risorsa attivata dal Comune per assicurare il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, migliorarne la qualità/capacità di risposta ai bisogni delle famiglie o favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie.

2. adottare agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi).

In relazione a tale requisito, si specifica che i Comuni con asili nido/micronidi comunali, che al momento della pubblicazione del presente Avviso non abbiano un regolamento con tariffe differenziate in base all'ISEE, per aderire alla Misura, devono necessariamente approvarlo entro e non oltre il 30 settembre 2018. Le tariffe devono essere inferiore o, al più

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

uguali, alla media delle tariffe applicate nell'ambito territoriale del Piano di zona di riferimento.

3. essere titolari in forma singola o associata di nidi e/o micronidi pubblici e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2018-2019 per l'utilizzo di posti in convenzione con asili nido e/o micronidi privati;

In relazione ai posti in convenzione valgono le seguenti specificazioni:

- i Comuni hanno facoltà di aumentare il numero dei posti in convenzione del 15% rispetto ai posti acquisiti in convenzione nell'anno scolastico 2017-2018, purché relativi a strutture già ammesse alla misura Nidi Gratis 2017-2018. In ogni caso, il numero dei posti convenzionati non può essere superiore al numero dei posti autorizzati per la struttura¹;
 - al fine del conteggio del 15%, il Comune deve procedere ove necessario agli arrotondamenti all'unità superiore/inferiore, fermo restando l'obbligo del rispetto del numero di posti autorizzati per struttura, di cui al punto precedente;
 - i Comuni che hanno partecipato alla Misura Nidi Gratis 2017-18, possono candidare una nuova struttura in convenzione, purché la convenzione sia stata perfezionata nel corso dell'anno 2017-2018, comunque entro e non oltre il 31 luglio 2018. La medesima facoltà è riconosciuta anche ai Comuni che non hanno partecipato alla Misura Nidi Gratis 2017-2018.
4. non aver applicato per l'annualità 2018-2019 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2017-2018 ad eccezione delle seguenti fattispecie:
 - adeguamenti con aumenti entro l'1,7%, in coerenza con il Tasso di Inflazione Programmata, come indicato dal Documento di Economia e Finanza 2017 e come modificato dalla Nota di aggiornamento;
 - arrotondamenti dell'importo della retta all'euro per eccesso o per difetto;
 - aumenti delle rette per le fasce ISEE superiori a € 20.000,00;

Saranno oggetto di specifica valutazione in fase di istruttoria le variazioni delle rette dovute ai seguenti casi: i) cambio di gestione del servizio (per esempio, da pubblico a privato o viceversa); ii) cambio delle modalità di calcolo delle rette (per esempio, da scaglioni ISEE a funzione lineare).

I requisiti sopra elencati sono resi in forma di dichiarazione pubblica nella domanda di adesione rilasciata dal dirigente responsabile del Servizio, ovvero dell'organo avente la rappresentanza legale dell'Ente.

A.4 Soggetti destinatari della Misura

Possono accedere al beneficio dell'azzeramento della retta dovuta per frequenza dei nidi e micronidi i nuclei familiari (coppie o monogenitori) in possesso dei seguenti requisiti

- a. Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE ordinario 2018 inferiore o uguale a 20.000 euro;

¹ Per la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione si fa rimando a quanto previsto dalla legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 e dalla D.G.R. 7437 del 13 giugno 2008 e alle D.G.R. N° VII/20588 del 11/02/2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia" e D.G.R. N° VII/20943 del 16/02/2005 "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziali per i minori e dei servizi sociali per persone disabili".

- b. essere entrambi occupati o, se disoccupati, avere sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs n. 150/2015;
- c. essere entrambi residenti in Regione Lombardia.

L'azzeramento della retta si applica, inoltre, solo nel caso di frequenza del bambino presso uno dei nidi e micro-nidi ammessi alla misura e solo a condizione che, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunali, la retta dovuta sia commisurata all'ISEE.

A.5 Dotazione finanziaria

Per l'azzeramento delle rette in favore delle famiglie destinatarie della Misura saranno previste, con successivo Avviso di prossima pubblicazione rivolto alle Famiglie (coppie o monogenitoriali), risorse complessive pari ad Euro 35.125.000,00, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.3.3.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di "buoni servizio" ai soggetti destinatari di cui al punto A.4, con modalità indiretta di erogazione - all'operatore in nome e per conto del destinatario.

Il buono servizio integra le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni azzerando la retta, determinata nel rispetto del regolamento comunale e differenziata in base alle fasce ISEE, altrimenti dovuta dai genitori in possesso dei requisiti di cui al punto A.4, per la frequenza del proprio figlio/a in nidi e micronidi ammessi alla Misura.

La Misura esclude espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza di nido/micro-nido e prevede che Regione Lombardia rimborsi i Comuni in nome e per conto delle famiglie.

In presenza di famiglie che dichiarino al Comune di non essere interessate a presentare domanda alla Misura Nidi Gratis 2018-19, il Comune ha facoltà di applicare le procedure ordinarie.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di adesione possono essere presentate dal Comune interessato:

1. a partire da giovedì 28 giugno 2018 dalle ore 12.00 fino a lunedì 23 luglio 2018 alle ore 12.00;
2. a partire da lunedì 20 agosto 2018 dalle ore 12.00 fino a giovedì 6 settembre 2018 alle ore 12,00;
3. a partire da lunedì 24 settembre dalle ore 12.00 fino a giovedì 4 ottobre alle ore 12.00.

Il terzo periodo (24 settembre – 4 ottobre) è riservato ai soli Comuni impossibilitati a presentare la domanda entro i termini della prima o della seconda finestra in ragione di circostanze debitamente motivate (ad esempio, approvazione del regolamento con tariffe differenziate in base all'ISEE al 30 settembre).

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

Al fine di ottimizzare il processo di adesione delle famiglie, che in sede di presentazione della domanda sono tenute a selezionare una fra le strutture nido/micro-nido ammesse, si raccomanda ai Comuni di perfezionare l'adesione nella prima finestra utile.

I Comuni potranno presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019 esclusivamente attraverso SiAge, raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it. Le domande possono essere presentate solo previa registrazione del Comune e rilascio dei codici personali login / password, laddove il Comune non risultasse già registrato. Nell'apposita sezione del sito <https://www.siage.regione.lombardia.it> sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della domanda di partecipazione.

SiAge genera automaticamente la domanda di adesione, previamente compilata in tutti i suoi campi, che va scaricata e dopo aver firmato digitalmente il documento, ricaricata a sistema.

In sede di presentazione della domanda, il Comune deve:

- attestare la sussistenza delle condizioni di partecipazione di cui al punto A.3 del presente Avviso;
- indicare le strutture nido/micronido che sono coinvolte nella Misura, distinguendo fra strutture a titolarità pubblica e strutture private. A questo proposito, si specifica che:
 - il Comune, prima della presentazione della domanda di adesione, è tenuto a verificare che le strutture nido/micronido con le quali intende aderire alla Misura Nidi Gratis 2018-19 siano presenti nella banca dati AFAM_UDOS pre-caricata a sistema (Anagrafica delle Unità di Offerta Sociali aggiornata al 15 giugno 2018). Qualora risultasse necessario un aggiornamento della banca dati, il Comune deve provvedere a richiederlo agli Uffici regionali prima di presentare la domanda di adesione.
 - Per Comuni con più di 15 strutture, Regione Lombardia ha previsto procedure facilitate per il caricamento dei dati, previa richiesta formale all'indirizzo PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it ;
 - Successivamente alla presentazione della domanda e per l'intera durata della Misura Nidi Gratis 2018-19, non è possibile per il Comune variare le strutture indicate, salvo che per circostanze eccezionali o di forza maggiore, previa comunicazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.
- fornire, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati / aggregati / consorziati;
- specificare l'eventuale applicazione di tariffe differenziate su base ISEE:
 - per i non residenti, in base a quanto previsto dal regolamento comunale,
 - per i residenti in Comuni con i quali sussistono specifici rapporti di convenzioni;
 - per altre fattispecie previste.

Oltre alle informazioni fornite attraverso la compilazione della domanda, ai fini del perfezionamento dell'istanza sarà richiesto il caricamento a sistema i seguenti documenti:

- la Delibera dell'organo competente, che manifesta la volontà dell'Ente di partecipare alla Misura Nidi Gratis 2018-19 nel rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dalla D.G.R. N° XI/4 del 04 aprile 2018 e dal presente Avviso;
- le convenzioni in essere.

Al termine del completamento della procedura informatica, il Comune esegue l'invio elettronico secondo le modalità che saranno indicate all'interno dell'apposito Manuale SiAge.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R n. 642/1972.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa

quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Per l'ammissione dei Comuni, in forma singola o associata, alla Misura è prevista una procedura a sportello con la valutazione di ricevibilità e ammissibilità delle candidature in base ai requisiti stabiliti al punto A.3 a cura della Struttura Interventi per la Famiglia della Direzione Generale Famiglia, Genitorialità e Pari opportunità.

Con successivo Avviso, Regione Lombardia individuerà i requisiti e le condizioni di accesso al beneficio da parte dei Nuclei famigliari in coerenza con quanto previsto nella Delibera N° XI/4 del 04 aprile 2018.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

1. la verifica di ricevibilità delle candidature, effettuata dal sistema informativo SiAGE;
2. la verifica di ammissibilità delle domande, effettuata dalla Struttura Interventi per la Famiglia della Direzione Generale Famiglia, Genitorialità e Pari opportunità.

L'istruttoria si concluderà entro 30 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma informatica e ha ad oggetto la verifica della conformità della candidatura con riguardo al:

- a. rispetto dei termini previsti nel presente Avviso;
- b. completamento della procedura.

Gli Uffici verificano, inoltre:

- c. la completezza della documentazione e la corretta nell'utilizzo della modulistica.

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande sarà finalizzata a verificare:

- a. il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo A.3.

C.3.c Integrazione documentale

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

Nel corso dell'attività di istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi, qualora si rendessero necessari, indicando i termini di presentazione della stessa.

C.3.d Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti finali delle istruttorie indicheranno i Comuni aderenti alla Misura Nidi Gratis 2018-2019, unitamente alle relative strutture (Asili Nido e Micronidi) ammesse.

Gli esiti saranno:

- approvati con decreto del Dirigente della Struttura competente;
- pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito www.Regione.Lombardia.it e sul Portale dedicato alla Programmazione europea (<http://www.fse.regione.lombardia.it>);
- comunicati ai soggetti interessati per via telematica mediante SiAge.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Regione Lombardia rimborsa i Comuni in nome e per conto delle famiglie.

Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione periodica da parte del Comune secondo quanto descritto di seguito, procede al pagamento dell'importo riconosciuto in esito ai controlli effettuati.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Sono rendicontabili in base all'effettiva frequenza dei servizi, e nel rispetto dei regolamenti comunali, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per bambini ammessi alla Misura. Si specifica che potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie:

- le rette dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2018 a luglio 2019 compreso, per le famiglie che presenteranno domanda entro l'anno solare 2018;
- le rette dovute per la frequenza delle mensilità da gennaio a luglio 2019 compreso, per le famiglie che presenteranno domanda nell'anno solare 2019.

La rendicontazione avviene attraverso il sistema informativo SIAGE. Nell'apposita sezione del sito <https://www.siage.regione.lombardia.it> saranno disponibili le modalità per procedere con la rendicontazione dei buoni servizio per l'azzeramento delle rette.

A partire da dicembre 2018, con cadenza trimestrale, il Comune deve procedere on line alla compilazione della richiesta di liquidazione, indicando per ciascuna pratica ammessa e finanziata alla Misura, il valore delle rette maturate in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata.

Sulla base dei dati di rendicontazione inseriti, il sistema informatico genererà automaticamente:

- il documento contabile, contenente l'Elenco dettagliato dei buoni servizio da rimborsare in nome e per conto delle famiglie;
- la richiesta di liquidazione.

Entrambi i documenti di cui sopra andranno firmati digitalmente, caricati a sistema e trasmessi a Regione Lombardia.

Un'ultima sessione di rendicontazione è prevista nel mese di settembre 2019 nell'ambito della quale il Comune dovrà completare tutte le procedure previste dal presente avviso.

Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo). Qualora i rilievi emersi dalle verifiche non fossero superati, Regione Lombardia potrà non riconoscere l'importo corrispondente;
- ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Comuni aderenti alla manifestazione di interesse

In fase di adesione il Comune che presenta domanda si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- cooperare con Regione Lombardia in relazione alla Misura Nidi Gratis 2018-19 in ottica di leale collaborazione;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati;
- comunicare a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di adesione;
- dare supporto, qualora richiesto, nelle modalità decise dal Comune, alle famiglie negli adempimenti amministrativi e formali della Misura Nidi Gratis 2018-19, in particolare con riferimento alla presentazione della domanda di partecipazione da parte delle famiglie;
- confermare, secondo le modalità indicate da Regione Lombardia, che le pratiche presentate dalle Famiglie associate al Comune siano riferite a bambini iscritti presso Nidi/Micro-nidi ammessi e occupanti un posto per il quale il Comune compartecipa alla spesa e applica tariffe commisurate all'ISEE sul sistema;
- dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e fruizione da parte delle famiglie al servizio rilevanti ai fini della gestione della Misura;
- assicurarsi che sia tenuta traccia, per ciascuna struttura ammessa alla Misura, della frequenza (presenze e assenze) dei bambini, della tipologia di servizi fruiti e di ogni altro aspetto che concorre alla determinazione del valore delle rette maturate;
- richiedere il rimborso delle rette maturate dalle famiglie ammesse alla Misura in relazione all'effettiva frequenza e alla tipologia di servizi fruiti, secondo le modalità e le tempistiche indicate da Regione Lombardia;
- non richiedere alcun pagamento alle famiglie interessate alla presentazione della domanda alla misura Nidi Gratis 2018-19 fino al completamento dell'istruttoria (le rette relative alle pratiche delle famiglie ammesse saranno rimborsate da Regione Lombardia);
- non richiedere a Regione Lombardia il rimborso delle rette pagate dalle famiglie;
- consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, anche in loco, in relazione alla Misura, producendo le informazioni e la documentazione richiesta;
- assicurarsi che la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione e fruizione dei servizi sia conservata e archiviata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 presso le strutture (Nidi e Micro-nidi);
- collaborare con Regione Lombardia nelle azioni di informazione volte ad assicurare che i destinatari dell'iniziativa "Nidi Gratis 2017-2018" siano informati dell'iniziativa promossa con il contributo del Fondo Sociale Europeo.

D.2 Cause generali di decadenza

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il rimborso dovuto in nome e per conto delle Famiglie oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe dei termini previsti dal presente Avviso saranno approvate dall'Ufficio competente con apposito Decreto.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Avviso;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco presso le strutture;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite ai fini della liquidazione del sostegno per la copertura della retta ai Comuni in nome e per conto delle famiglie.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'azzeramento della retta.

È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito al non riconoscimento del sostegno per l'azzeramento delle rette.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali indipendenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che la Misura Nidi Gratis 2018-19 produrrà sul territorio regionale, i Comuni si impegnano a fornire le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati alla Misura Nidi Gratis 2018-19, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari con figli (numero);
- Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro (Tasso).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction sia nella fase di adesione che di rendicontazione. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando (Regione Lombardia), che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali destinatari della Misura.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Piani di Zona e rete delle Unità di Offerta sociali e Promozione delle Formazioni Sociali.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato A.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito www.fse.regione.lombardia.it

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi, a partire dalla data di pubblicazione, all'indirizzo di posta elettronica nidigratiscomuni1819@regione.lombardia.it. Il presente Avviso, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	POR FSE 2014-2020: Avviso pubblico per la manifestazione di interesse dei Comuni per l'adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019
DI COSA SI TRATTA	<p>La Misura Nidi Gratis è parte del più ampio programma d'azione "Reddito di Autonomia" che ha l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità economica e sociale della persona e della famiglia a rischio di scivolamento nella povertà.</p> <p>In particolare "Nidi Gratis 2018-2019" ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la possibilità per i genitori, ed in particolare per le madri, di inserirsi o reinserirsi o permanere nel mondo del lavoro dopo la gravidanza, assicurando la frequenza del bimbo all'asilo nido, in ottica di conciliazione tra tempo dedicato alla cura / tempo di lavoro; - favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi a ciclo diurno e promuoverne il potenziamento e la qualità. <p>Con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i Comuni e le relative strutture (asili nido e micro-nidi) presso le quali le famiglie potranno avere accesso al beneficio dell'azzeramento della retta.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono partecipare al presente Avviso i Comuni in forma singola ovvero associata (ad esempio i Consorzi di Comuni e le Unioni di Comuni).</p> <p>I requisiti per l'ammissione del Comune, in forma singola o associata, alla Misura Nidi Gratis 2018-19 sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi); - di adottare agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi); - di essere titolare in forma singola o associata di nidi e/o micronidi pubblici e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2018-2019 per l'utilizzo di posti in convenzione con asili nido e/o micronidi privati;

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

	- non aver applicato per l'annualità 2018-2019 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2017-2018.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Con successivo Avviso di prossima pubblicazione rivolto alle Famiglie (coppie o monogenitoriali), saranno previste risorse complessive pari ad Euro 35.125.000,00, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.3.3.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di "buoni servizio" ai soggetti destinatari dell'Avviso rivolto alle famiglie, con modalità indiretta di erogazione - all'operatore in nome e per conto del destinatario.
REGIME DI AIUTO DI STATO	No
PROCEDURA DI SELEZIONE	Manifestazione di interesse per l'individuazione dei Comuni e delle relative strutture presso cui le famiglie potranno accedere all'agevolazione prevista dalla Misura Nidi Gratis 2018-2019
DATA APERTURA	Le domande di adesione possono essere presentate dal Comune interessato: <ol style="list-style-type: none"> 1. a partire da giovedì 28 giugno 2018 dalle ore 12.00 fino a lunedì 23 luglio 2018 alle ore 12.00; 2. a partire da lunedì 20 agosto 2018 dalle ore 12.00 fino a giovedì 6 settembre 2018 alle ore 12.00; 3. a partire da lunedì 24 settembre dalle ore 12.00 fino a giovedì 4 ottobre alle ore 12.00. Il terzo periodo (24 settembre - 4 ottobre) è riservato ai soli Comuni impossibilitati a presentare la domanda entro i termini della prima o della seconda finestra limitatamente a circostanze debitamente motivate (ad esempio, approvazione del regolamento con tariffe differenziate in base all'ISEE al 30 settembre).
DATA CHIUSURA	Vedi sopra
COME PARTECIPARE	I Comuni potranno presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019 esclusivamente attraverso SiAge, raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it Le domande possono essere presentate solo previa registrazione del Comune e rilascio dei codici personali login / password, laddove il Comune non risultasse già registrato. Nell'apposita sezione del sito https://www.siage.regione.lombardia.it sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della domanda di partecipazione.
CONTATTI	nidigratiscomuni1819@regione.lombardia.it

* La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A: Informativa sul trattamento dei dati personali

D.10 Riepilogo date e termini temporali - Riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi

Presentazione delle domande:

1. a partire da giovedì 28 giugno 2018 dalle ore 12.00 fino a lunedì 23 luglio 2018 alle ore 12.00;
2. a partire da lunedì 20 agosto 2018 dalle ore 12.00 fino a giovedì 6 settembre 2018 alle ore 12.00;

3. a partire da lunedì 24 settembre dalle ore 12.00 fino a giovedì 4 ottobre alle ore 12.00.

Richiesta di liquidazione:

- da dicembre 2018, con cadenza trimestrale;
- entro e non oltre settembre 2019 ultima richiesta di liquidazione e completate tutte le procedure previste dal presente Avviso.

ALLEGATO A

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore* e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 *Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali"*.

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo famiglia@pec.regione.lombardia.it

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della DG Famiglia, Genitorialità e Pari opportunità

Responsabile esterno del Trattamento è:

- Lombardia Informatica SPA nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

*Il Gestore va indicato solo se il Bando prevede un ente gestore.

